

ISTITUTO COMPRENSIVO UMBERTO I – PITIGLIANO

a.s. 2023 - 2024

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

SCUOLA PRIMARIA

Il Patto di corresponsabilità di Istituto nasce dall'esigenza di una maggiore trasparenza e consapevolezza del reciproco impegno nell'educare, che avrà come risultato la condivisione degli intenti. Il Patto è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che alunni, genitori e insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

Il patto si articola in due momenti:

- ❖ A livello di Istituto, ogni componente si impegna ad attuare i comportamenti che sono qui di seguito riportati;
- ❖ A livello di classe, i consigli di interclasse integrati faranno il punto della situazione sull'andamento didattico disciplinare.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e a favorire il suo successo formativo	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa, sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto	Conoscere e rispettare le regole della scuola e ascoltare gli insegnanti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa
Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise Collaborare con la famiglia e con i colleghi con spirito costruttivo	Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti Rispettare le competenze e il ruolo professionale dei docenti	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti Rispettare docenti, compagni e tutto il personale della scuola esprimendosi con un linguaggio verbale e gestuale corretto Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola senza danneggiarli
Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie Favorire negli alunni l'acquisizione di competenze sociali e comportamentali	Controllare avvisi, comunicazioni e circolari pervenute dalla scuola Custodire con cura ed attenzione le credenziali di accesso del registro elettronico Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni	Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute Tenere un comportamento corretto durante i momenti di convivenza sociale (intervallo, mensa...)
Tenere in considerazione le proposte di alunni e famiglie	Partecipare attivamente alle riunioni previste Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione	Collaborare alla soluzione di problemi
Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi	Informarsi periodicamente della situazione scolastica del figlio secondo le modalità stabilite, accettando con spirito costruttivo i risultati conseguiti dall'allievo Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero	Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte
Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico	Garantire la regolarità della frequenza scolastica Garantire il rispetto dell'orario scolastico Giustificare puntualmente le eventuali assenze e ritardi	Rispettare l'orario di inizio delle lezioni Far firmare gli avvisi scritti ai genitori

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
<p>Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore senza drammatizzarlo</p> <p>Considerare l'errore come una tappa da superare nel processo individuale di apprendimento</p> <p>Controllare con regolarità l'avvenuto svolgimento dei compiti assegnati e correggerli in tempi brevi</p> <p>Spiegare alla classe in modo chiaro il lavoro assegnato</p> <p>Rendere noti gli strumenti e i criteri di verifica adottati</p> <p>Distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco dei periodi in cui viene suddiviso l'anno scolastico</p> <p>Informare la famiglia delle difficoltà e del disagio che l'allievo dimostra nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che in quelli relativi all'apprendimento</p> <p>Collaborare con la famiglia e con i colleghi con spirito costruttivo</p>	<p>Garantire la presenza all'uscita della scuola oppure, in casi particolari, delegare altri adulti a prelevare l'alunno</p> <p>Venire a prendere i figli in caso di uscita anticipata.</p> <p>Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti</p> <p>Controllare le attività che l'allievo svolge a casa cercando di accrescere il senso di responsabilità e favorire l'autonomia personale magari aiutandolo nella pianificazione e nell'organizzazione (orario, angolo tranquillo, televisore spento...)</p> <p>Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti</p> <p>Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti</p>	<p>Rispettare le regole e mantenere l'ordine per favorire la vigilanza</p> <p>Tenere un comportamento corretto durante i momenti di convivenza sociale (intervallo, mensa...)</p> <p>Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita</p> <p>Essere disponibile ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento</p> <p>Essere disponibile a collaborare con docenti e compagni</p> <p>Seguire con attenzione le lezioni evitando di creare occasioni di disturbo; chiedere chiarimenti in caso di difficoltà</p> <p>Pianificare il lavoro da fare a casa</p> <p>Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati; studiare e svolgere i compiti a casa con impegno e puntualità</p> <p>Portare il materiale che occorre per le lezioni e tenerlo in ordine dimostrando responsabilità per le proprie cose</p>

Presenza visione del Patto di corresponsabilità Scuola Primaria

ALUNNO: COGNOME.....

NOME.....

SCUOLA PRIMARIA, PLESSO DI

CLASSE SEZ.....

Pitigliano, _____

Il Dirigente Scolastico

Per la famiglia